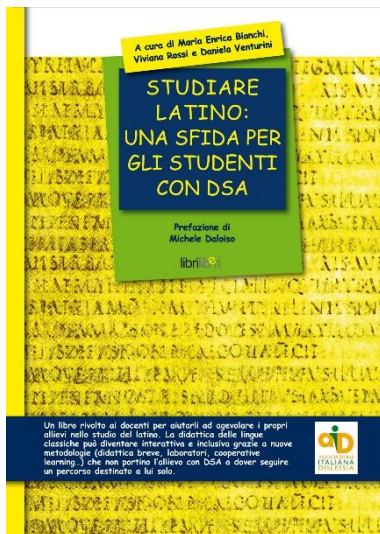


Studiare il latino: una sfida per i DSA

a cura di Maria Enrica Bianchi, Viviana Rossi, Daniela venturini, Libri Liberi, FI 2016



Che cos'è il latino e perché studiarlo? È accessibile a tutti, anche agli studenti con DSA? Il latino non è morto: non si parla più, ma lo si può leggere, capire e apprezzare...tuttavia non è certamente la disciplina più amata dagli studenti, soprattutto perché appare ai più un sapere obsoleto, inutile nella vita e nel mondo del lavoro.

Per gli studenti dislessici, poi, le difficoltà insite nello studio del latino non sono certamente poche, soprattutto per le modalità con cui viene insegnato ancora oggi nei licei: con una didattica tradizionale, basata sullo studio mnemonico della morfologia e di un insieme di regole sintattiche astratte.

Ma allora vale la pena insegnarlo agli alunni con DSA? E come lo si può fare? L'opera affronta questi interrogativi in tre sezioni, denominate "spunti metodologici", "pratiche operative" e "gli insegnanti raccontano" coinvolgendo studiosi di didattica del latino (e didattica in generale), esperti di ricerca educativa e insegnanti stessi.

Ne risulta un'opera "corale", che offre al lettore non solo le basi teorico-metodologiche per insegnare il latino agli alunni con DSA, ma anche numerosi spunti operativi e testimonianze dal mondo della scuola, che rafforzano il messaggio che il latino è una lingua accessibile anche agli studenti con DSA, purché presentata con gli adeguati strumenti metodologico/didattici.